

06/ 06/ 2003

Rossana Perino Corrispondente Radio SBS

Lo Swan manda segnali d'allarme

Le recenti piogge sono state causa di un nuovo allarme alghe nello Swan.

Lo Swan River Trust, l'ente che si occupa della situazione ambientale del bacino dello Swan, ha infatti avvisato che si verificheranno ulteriori morie di pesci se le piogge continueranno a versare nelle acque del fiume prodotti chimici provenienti dall'inquinamento delle acque piovane di deflusso.

Jane Latchford, direttore dell'ente, ha affermato che la supercrescita di alghe, nella zona del fiume compresa tra l'area di Bassandean e il centro città, ha causato la morte per asfissia di centinaia di migliaia di pesci. Altra pioggia, nei prossimi giorni, non farebbe altro che peggiorare la situazione, versando ancora prodotti inquinanti nel fiume già malato.

A ciò si aggiunge purtroppo uno sgradevole incidente causato dalla rottura di un tubo in una stazione di pompaggio degli scarichi fognanti che ha versato circa 25.000 litri di liquami nel Canning, affluente dello Swan, nella zona di Mt Pleasant. Questa zona del fiume è stata immediatamente interdetta al pubblico, ma l'immediato intervento del Dipartimento della Sanità non ha purtroppo potuto evitare il danno ecologico subito.

Sia l'Ente per la conservazione dello Swan che il Dipartimento per la pesca hanno affermato che le analisi di laboratorio condotte sui pesci affiorati, hanno evidenziato che la moria è stata causata dalla presenza di un particolare tipo di alga, la *Karlodinium*, che causa la morte del pesce per asfissia, e che non si sono invece rinvenute tracce di agenti patogeni, quali parassiti o batteri. Comunque verranno eseguite ulteriori analisi allo scopo di identificare la presenza di sostanze velenose e metalli pesanti nelle acque del fiume.

A ciò va aggiunto l'allarme sollevato da Richard Pickett, direttore di progetto del Dipartimento per l'ambiente, secondo cui ci si aspetta che centinaia di branzini e moletti affioreranno nei prossimi giorni nelle acque del fiume Collie ad Australind, nella zona a nord di Bunbury. Sembra infatti che più di cinquanta esemplari siano già stati raccolti dalle acque del fiume in quella zona e molti altri affioreranno nei prossimi giorni. Anche qui, secondo il Dipartimento per la protezione ambientale, la moria sarebbe causata da un incremento della crescita di alghe nelle acque fluviali.

La presidente del Consiglio per la Conservazione dell'ambiente del WA, Sue Graham-Taylor, ha sollecitato la necessità di sviluppo, da parte del governo statale, di un piano sostenuto per la gestione dei bacini imbriferi dello Swan e del Canning.

In risposta il Premier, Geoff Gallop, ha ribadito che il problema va risolto, affermando che: "Lo Swan è una delle icone del WA e per tale ragione tutti questi argomenti verranno presi in immediata considerazione".